



Digitale Terrestre canali:
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Digitale Terrestre canali:
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione gratuita - Anno V
N. 29 - dall' 11 al 17 ottobre 2010

CONSULTA COMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

L'unica ad essere operativa

Non sappiamo se dipenda dall'Assessore Carmela Capozzo o dal Suo gruppo politico di appartenenza ma la Consulta Comunale dei Servizi Sociali risulta essere l'unico organo di decentramento amministrativo previsto dallo Statuto Comunale che opera attivamente nel palazzo comunale. Composto dai rappresentanti delle Associazioni iscritte all'albo comunale è a costo zero per l'Ente che sebbene preveda in bilancio la somma di mille euro, nella maggior parte dei casi, li utilizza per altro. In passato erano operative anche la Consulta Comunale per lo sport, grazie all'impegno del dott. Giovanni Pignoni e la Consulta per la Cultura. Successivamente, dopo essere state bistrattate dall'Amministrazione Pistilli ed aver visto il proprio



lavoro finire esclusivamente su carta divenuta poi "straccia", si sono lentamente spente. Anche la Consulta per i Servizi Sociali ha dovuto soffrire ma evidentemente la forza del "sociale" è stata più aggregante delle altre! In attesa che la lentissima macchina comunale faccia resuscitare le consulte per lo sport e per la cultura vi proponiamo l'ordine del giorno su cui, martedì 12 ottobre alle ore 16:30, in prima convocazione, il volontariato acquavivese si confronterà: piani di zona e relativi servizi; situazione comunale; associazione di promozione sociale Rete 3; bando "Connettività Sociale"; festa del volontariato; proposte per le festività natalizie; varie ed eventuali.

Codacons, Confcommercio e L'Arca propongono UNA SOLUZIONE PER ARGINARE IL RANDAGISMO

La Codacons, la Confcommercio e l'Associazione L'Arca di Acquaviva delle Fonti hanno inviato a Regione Puglia, Provincia di Bari ed al comune di Acquaviva un progetto finalizzato alla risoluzione delle problematiche legate al fenomeno del randagismo, avendo appreso dagli organi di stampa le seguenti notizie: strutture territoriali insufficienti ed inadeguate (mancanza canile sanitario); sovrannumero cani accuditi nei canili; emergenza randagismo sul territorio. Inoltre, considerato che: nella maggior parte dei casi al sovrannumero dei cani non corrisponde la garanzia dei livelli essenziali di tutela e di benessere degli animali; non vi sono posti disponibili nelle strutture esistenti per cui non è possibile intervenire

sul territorio per scongiurare eventuali problemi di ordine pubblico e salvaguardare l'incolumità dei cittadini; tali fenomeni, in caso di emergenza, potrebbero indurre le Amministrazioni a derogare alle normative vigenti in materia; vi è la disponibilità da parte di aziende agricole, imprenditori titolari di opifici, artigiani e commercianti di ricevere in affido i cani, le organizzazioni acquavivesi hanno proposto un incontro urgente al fine di istituire un tavolo di lavoro finalizzato a rendere concreto il progetto di adottabilità dei cani eccedenti, nelle strutture esistenti, rendendo così possibile gli interventi sul territorio considerato che tale progetto non costituirà ulteriori costi a carico degli Enti.

UNA STUDENTESSA ACQUAVIVESE AD ISCHIA XXXIII edizione del premio internazionale "Ciro Coppola"

Due studentesse del liceo classico "Publio Virgilio Marone" di Gioia del Colle nei prossimi giorni saranno ad Ischia per una manifestazione dedicata al mondo della poesia: le abbiamo intervistate insieme alla loro insegnante Grazia Procino.

Grazia Procino: "L'anno scorso ho inteso valorizzare la creatività di tutti i ragazzi che frequentano il nostro liceo classico. E' stato molto facile individuare delle belle personalità sensibili, molto versatili, per poi stimolarle alla partecipazione al concorso intitolato a CIRO COPPOLA, un ragazzo che morì a sedici anni per un

incidente stradale a cui è stato dedicato un premio per promuovere e valorizzare la poesia italiana non soltanto in Italia, ma in tutta l'Europa. A questo concorso partecipano poeti in erba non soltanto della scuola italiana, ma della scuole europee che vogliono scrivere, vogliono farsi notare in lingua italiana. La scelta degli alunni è stata piuttosto naturale perché una ragazza, Silvia Pietroforte di Acquaviva, si era già distinta al teatro Rossini di Gioia dove ha vinto un premio, l'anno scorso, come miglior racconto, insieme ad una ragazza sempre del liceo classico...
Segue a pagina 3

IL LETTORE DOMANDA . . . L'ECO RISPONDE

Rubrica a cura dei lettori del nostro giornale

Sono finalmente giunte alcune risposte dall'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Acquaviva delle Fonti (Dino Mastrorocco): I lavori di *piazza Garibaldi* sono stati fermi a causa della sospensione di ogni forma di pagamento per quanto riguarda le spese in conto capitale per il rispetto del Patto di Stabilità. Da una ricognizione fatta dall'Ufficio Ragioneria è emerso che il 31 agosto non stavamo rispettando il patto! Abbiamo avuto un incontro con la ditta che sta eseguendo le opere e l'abbiamo pregata di riprendere i lavori con l'impegno che, se ci dovessero essere delle entrate straordinarie, pagheremo. E' da tener presente che abbiamo sospeso circa 120.000 euro di pagamento a favore della ditta e che per terminare le opere sono necessari altri 40 giorni. Parte della *recinzione dal lato Nord* è stata danneggiata (sabato 25/09/2010) evidentemente a causa di un atto vandalico. È un tipo di recinzione che se non va qualcuno a buttarla giù non la sposti facilmente, tantomeno con il vento. Fin quando Piazza Garibaldi non ci viene consegnata è responsabile la ditta appaltatrice, quindi laddove ci fossero delle *piante secche* verranno sicuramente sostituite. A suo tempo hanno scelto quel *pavimento* anche se noi siamo riusciti un po' a farlo modificare in meglio. D'altronde come tutti i pavimenti, se qualcuno inizia a buttarci sopra olio, nafta o quant'altro, rimane segnato, non è colpa nostra o della ditta! Non è solo il problema del *tombino* di San Domenico: alcuni in ghisa sono stati rubati dalla zona industriale! Intanto ho dato ordine alla Polizia Municipale di fare dei sopralluoghi sul territorio, con l'Ufficio Tecnico, per andare a verificare tutti quegli scavi che vengono fatti sia dalla Telecom che dall'Enel e dall'Acquedotto perché bisogna accertarsi che si ripristini lo stato dei luoghi a regola d'arte.



La Lombardi Ecologia ha risposto alla segnalazione riguardante *via Di Chio* comunicandoci che ha provveduto alla pulizia della strada e che, in attesa di ricevere dal Comune notizie riguardo alla natura privata o pubblica della via, procederà nel prossimo periodo alla pulizia.

Purtroppo constatiamo lo scarso rispetto dei diritti dei cittadini, in particolare della loro incolumità. Infatti proprio in piazza Garibaldi la recinzione è stata spostata sull'asfalto costringendo così i pedoni a scendere per strada in prossimità di un pericoloso incrocio. Anche gli automobilisti devono fare attenzione trovandosi all'improvviso questi paletti in corsia di marcia ma ... i controlli non si sono accorti di ciò?!

La Sita aveva "minacciato" la soppressione delle fermate PIAZZA KENNEDY RINNOVA LA VIABILITA'

L'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti ha dovuto rispondere alle numerose segnalazioni giunte con cui si facevano presente la necessità di migliorare la viabilità di piazza Kennedy e la necessità di spostare i cassonetti della raccolta dei rifiuti allocati in prossimità del bar Meeting. La fermata dei bus infatti, in quella zona provocava blocchi della circolazione stradale mentre i cassonetti non erano un bello spettacolo per gli avventori del bar. Certo, è trascorso qualche mese dalle richieste a cui si è aggiunta la più recente provocazione della Sita che aveva paventato la possibilità che i bus non si fermassero più nella piazza. I lavori sono iniziati infatti, abbiamo intervistato l'assessore Vincenzo Casucci che ci ha illustrato tempi, modi e natura delle opere. L'Assessore: "L'Amministrazione ha ricevuto un'ennesima nota da parte di alcuni dirigenti della Sita che ci chiedevano la modifica della viabilità di piazza Kennedy a causa dei continui disagi per i quotidiani ingorghi. Abbiamo concordato con la Sita una soluzione che non abbiamo potuto prendere in considerazione prima per il periodo feriale e successivamente per la Festa Patronale. Speriamo di poter realizzare un progetto che possa, in maniera definitiva, porre fine al problema annoso

della viabilità in quella zona. Si è pensato di spostare la fermata della Sita, e anche delle altre autolinee che circolano in quell'area, sul lato retrostante la Chiesa di Sant' Agostino. Sul lato dove prima vi era la fermata, andando verso via Sannicandro, ci saranno una serie di parcheggi "a pettine" che consentiranno, sia alle attività commerciali presenti e sia agli abitanti della zona, di poter parcheggiare in maniera agevole. Invece, sul lato dell'Estramurale Molignani sarà spostata l'isola ecologica con tutti i cassonetti".

I lavori, quindi, sono appena iniziati; quando termineranno? L'Assessore: "Stanno installando le transenne parapetonali, poi installeranno la segnaletica verticale; in seguito provvederanno a completare la segnaletica verticale e termineranno la segnaletica orizzontale. Purtroppo le cattive condizioni atmosferiche non hanno permesso il completamento delle opere. Inoltre, abbiamo intenzione di installare un cordolo spartitraffico che delimiti la corsia riservata esclusivamente ai Bus. Appena terminati i lavori, concorderemo con la Sita il giorno preciso per poter far partire i pullman dalla nuova zona di sosta".

dalla prima pagina

... E poi l'altra partecipante, Maria Natile Martino di Santeramo, è particolarmente portata proprio per la poesia; è una scrittrice attenta e sensibile. Ci tengo a precisare che nel 2009, un ragazzo che si è diplomato proprio quest'anno, Raffaele Cataldo di Acquaviva, è stato segnalato ad un altro premio di poesia, della città di Poggiomarino, in provincia di Napoli".

Le due ragazze rappresenteranno Gioia del Colle e anche il resto del Sud. Non è facile trovare ragazzi sensibili alla poesia visto che oggi giorno tutti si dedicano ad altro. Come mai questa scelta? Silvia Pietroforte -

Il ginnasiale sezione A: "E' stata sempre una passione per me, sin da quando ero piccola; infatti anche la scelta del Liceo Classico è stata dettata proprio dalla passione per la scrittura, per le lettere, per le materie umanistiche. Naturalmente è difficile attualmente trovare coetanei con la mia stessa passione, perché si spendono molti momenti in Internet. La poesia per me non è un hobby, è un modo di vivere".

Ti piace tanto leggere? S.P.: "Mi piace leggere, ma preferisco scrivere. Per me è bellissimo leggere, anche il giornale, leggo di tutto, però scrivere mi piace tantissimo".

La prima poesia che hai letto, la ricordi? S.P.: "A Silvia di Leopardi, mi hanno chiamato Silvia proprio per questo".

Ti ha colpito molto? S.P.: "Sì, molto. Sin da quando ero piccola leggevo poesie".

Sentiamo anche Maria Natile Martino della quinta ginnasiale sezione C. M.N.M.: "Anch'io, sempre da piccola, ho coltivato a livello di hobby secondario questa passione, anche se non è stato mai il vero interesse principale. Secondo me, la poesia non preclude anche la possibilità della fruizione degli altri mezzi della comunicazione più all'avanguardia, considerati più moderni come Internet o piuttosto che il telefonino; essa rimane sempre un mezzo di comunicazione che permette di

esprimere più liberalmente i propri sentimenti; al di là dello schermo, toglie anche la maschera che di solito indossiamo ogni giorno, quindi è un modo di aprirsi veramente; le altre tecnologie nonostante facilitino la comunicazione, tendono a volte a inibire la vera apertura rispetto agli altri.

Quindi, credi che prossimamente la poesia continuerà ad andare avanti, nonostante sia ritenuta da qualcuno ormai obsoleta? M.N.M.: "A mio avviso, la poesia e quelle altre forme di scrittura da tempo considerate obsolete, continuano a vivere tutt'oggi nella vita di ogni

giorno; sarà impossibile eliminarle, tanto sono radicate nella cultura umana, perché non si può eliminare il passato!

Una poesia che ricordi in maniera particolare? M.N.M.:

"La mia poesia preferita? Una che mi piace particolarmente è *Uomo del mio tempo* di Quasimodo, tutta la sua produzione mi piace molto".

Concludiamo l'intervista con il Professor Fazio che ritroviamo a Gioia del Colle con un nuovo

incarico. Prof. Fazio: "Sì, abbiamo cambiato incarico, abbiamo cambiato paese, però, diciamo che è molto stimolante; poi da queste parole delle ragazze, sicuramente viene un messaggio di speranza, perché vedere qui delle ragazze così grandi, ma così umili, che sanno apprezzare il valore delle cose che fanno, è veramente qualcosa che mi dà tanta soddisfazione.

La presenza delle due ragazze è motivo di orgoglio per l'Istituto? Prof. Fazio: Sì, il Liceo Classico si avvia al centenario tra un pò. Non dimentichiamo che sono scuole di grande tradizione che hanno contribuito alla formazione di tanti professionisti, tante personalità, grazie al lavoro dei docenti, e grazie anche alla personalità degli studenti.

L'intervista sul nostro sito web all'indirizzo <http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=1628>



Silvia

Maria

CODACONS

Sportello c/o Ospedale Miulli
riceve il martedì e giovedì
dalle 10 alle 12
Per info: tel. 080 3054290

FARMACIE TURNI FESTIVI

16 ottobre: Spinelli - Vitola
17 ottobre: Spinelli

DISTRIBUTORI CARBURANTI TURNO FESTIVO

17 ottobre: Tamoil via Cassano
Api via Sammichele

L'ECO DI... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540
e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno V n. 29 - Settimana dall' 11 al 17 ottobre 2010

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Giuseppe Cassano, Lorenzo De Luca,

Claudio Maiulli, M.C. Massaro, Stefano Pietroforte,

Angela Rita Radogna, Achille Signorile, Pino Solazzo e Graziano Vaianni.

FINESTRE E INVALIDITA': LE REGOLE DELL'INPS

La circolare con le istruzioni alla legge 122/2010

Nel dettaglio ecco per sintesi i capitoli della circolare. **Decorrenza pensioni di anzianità e vecchiaia** - Dal 1° gennaio 2011, i lavoratori dipendenti conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico di anzianità e vecchiaia dopo 12 mesi dalla data di maturazione dei previsti requisiti anagrafici e contributivi. Per i lavoratori autonomi, la decorrenza è prevista dopo 18 mesi dalla data di maturazione dei requisiti. La norma non riguarda i lavoratori che maturano i requisiti entro dicembre 2010.

Fondi speciali di previdenza - La nuova disciplina sulla decorrenza delle pensioni di vecchiaia e di anzianità si applica anche agli iscritti ai Fondi Volo, Dazio e Ferrovie dello Stato ed ai soppressi Fondi Elettrici, Telefonici, Marittimi e Autoferrotranvieri, nonché nei confronti degli iscritti ai Fondi integrativi (Gas, Esattoriali, Porti di Genova e di Trieste) in quanto assicurati nell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO). Fanno eccezione gli iscritti al Fondo di previdenza del Clero, in quanto non qualificabili come lavoratori dipendenti o autonomi.

Ricongiunzione di contributi - Per le domande di ricongiunzione contributiva nel Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD) dalle forme di previdenza sostitutive, esonerative ed esclusive dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO), presentate dal 1° luglio 2010, la ricongiunzione avverrà a titolo oneroso, conformemente a quanto previsto per la ricongiunzione nel FPLD dei

periodi di contribuzione maturati nelle gestioni speciali dei lavoratori autonomi. **Legge 322/1958** - La legge 322/1958, relativa alla costituzione di posizione assicurativa presso l'Inps è abrogata dal 1° luglio 2010, data di entrata in vigore della legge 122/2010. **Prestazioni collegate al reddito** - Il diritto alle prestazioni previdenziali e assistenziali saranno determinate in riferimento ai limiti di reddito in vigore nell'anno solare in cui viene erogata la prestazione. **Pensionati a basso reddito: canone Rai a rate** - Per i pensionati con reddito da pensione inferiore a 18mila euro annui per i quali, in fase di determinazione dei conguagli fiscali di fine anno, risulti un debito di imposta superiore a 100 euro, l'Inps effettuerà il recupero in undici rate, fino al mese di novembre dell'anno successivo. La stessa possibilità è prevista per il canone Rai. **Invalità civile: 600mila nuove verifiche** - Alle prestazioni di invalidità civile e di invalidità a carattere previdenziale, limitatamente alle risultanze degli accertamenti di natura medico-legale, viene esteso l'istituto della "rettifica". Ciò significa che, nel caso in cui siano state rimosse prestazioni non dovute, non saranno recuperate le somme corrisposte, a meno che l'indebita percezione sia dovuta a dolo dell'interessato. Per il triennio 2010-2012 all'Inps è stato affidato il compito di effettuare altre 600mila verifiche straordinarie: 100mila nel corso del 2010; 250mila nel 2011; 250mila nel 2012.



Detrazioni casa: in assenza di proroghe, il provvedimento scadrà il prossimo 31 dicembre

Mentre ancora si attende di capire dal Governo se l'agevolazione verrà rinnovata anche per il prossimo anno, è importante ricordare che ci sono ancora poco più di tre mesi di tempo per usufruire della detrazione fiscale del 55% sulle spese sostenute per la riqualificazione ecologica degli immobili da ristrutturare.

PER VEDERE BENE TELEMAJG
passa al digitale terrestre
dal 2011 obbligatorio
per tutte le tv

Emittente televisiva sul digitale terrestre
canale 64 - Bari e provincia
canale 52 - Andria, Barletta, Trani
canale 50 - Brindisi e provincia



INSIEME PER RIDURRE LA MORTALITA' INFANTILE

Tanti gli acquavivesi accorsi ad "adottare" l'Orchidea UNICEF



Gentile Direttore, nel ringraziarla per la sua sempre grande disponibilità e per la presenza di TeleMajg alle iniziative del gruppo UNICEF di Acquaviva, del quale sono onorato essere il referente, le trasmetto, a conclusione della manifestazione Orchidea 2010, il resoconto e mi consenta alcune note in merito alla stessa. Le orchidee adottate nel nostro comune sono state 143, il totale di quelle che siamo riusciti ad avere; sono stati adottati 15 orsetti e contributi vari per una raccolta complessiva di €2260,00. Un grande successo, certamente inaspettato ma frutto del costante impegno che il gruppo ormai da 5 anni pone sul territorio, aumentando la raccolta di fondi ed il numero dei soci iscritti. Non tutto il merito è stato frutto del nostro lavoro, buona parte dello stesso è ascrivibile all'ottima collaborazione che il primo Circolo Didattico di Acquaviva, alla grande disponibilità della nuova dirigente scolastica, al consiglio dei docenti, alle insegnanti impegnate nel promuovere l'iniziativa,

alle referenti del gruppo Unicef in seno alla stessa scuola, insegnanti Dominga De Marinis e Maria Capurso e, soprattutto ai bambini, alla cui sensibilità è affidato il messaggio dell'Unicef, che con il loro entusiasmo ed il loro impegno, unitamente alla loro generosità hanno permesso che tutto ciò si realizzasse. Un particolare ringraziamento al sindaco Francesco Squicciarini e all'assessore alla solidarietà sociale del comune di Acquaviva Carmela Capozzo per averci accompagnati in questa manifestazione, al comandante della Polizia Municipale dott. Giovanni Centrone per aver collaborato con noi nel porre in essere tutte le misure atte a tutelare la presenza di oltre 150 bambini per strada durante l'evento, alle famiglie degli alunni, e ai presenti sabato mattina sul piazzale antistante la scuola elementare De Amicis in via Roma. Un ringraziamento particolare devo farlo alle meravigliose volontarie e ai volontari del gruppo Unicef di Acquaviva, ai nuovi volontari giovani che hanno collaborato, e soprattutto all'intera cittadinanza che, sostenendo la nostra iniziativa, ha consentito la realizzazione di questo grande successo. Grazie a tutti nella speranza che presto possiamo ritrovarci tutti, "insieme per i bambini".

Pino Solazzo - Referente Unicef Acquaviva

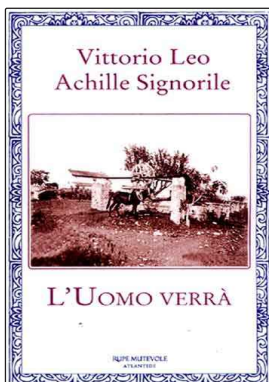
39[^] EDIZIONE DELLA SAGRA DEL CALZONE



Con l'autunno nascono sapori, tradizioni e profumi che attraversano tutto il nostro bel paese, terra di grandi opere e bellezze naturali. Se volete partecipare a una grande tradizione popolare, folcloristica e unica nel suo genere non potete non fermarvi in una piccola cittadina come Acquaviva delle Fonti, che con la sua "Sagra del Calzone" festeggia ed onora un grande santo, protettore dei calzolari, "San Crispino". Quest'anno "La Sagra del

Calzone" giunge alla 39[^] edizione: inizierà sabato 16 ottobre e, a differenza delle precedenti edizioni, durerà per ben tre giorni garantendovi tanto divertimento e soprattutto tante leccornie come il nostro favoloso calzone con cipolla e ricotta forte. Come nostra tradizione al buon cibo uniamo tanto divertimento, assicurandovi risate a volontà con due grandi comici di Zelig "Antonio e Michele" che si esibiranno in piazza Kolbe sabato 16 ottobre. Domenica 17 ottobre ci divertiremo con il Karaoke curato da Futura Radio Station e lunedì 18 ci sarà l'esibizione canora di Franco Barese in Concerto Bella Napoli. Come ultima novità abbiamo pensato di fare divertire anche i più piccoli con un piccolo parco giochi allestito in via Giovanni Bosco. Vi aspettiamo numerosi e buon divertimento.

M.C. Massaro



L'UOMO VERRÀ'

Il romanzo di
Vittorio Leo e
Achille Signorile

In vendita presso la Libreria Stella
di Acquaviva delle Fonti



Lorenzo Salentini

Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

I PIATTI DI PATRIZIA

(Ultima parte)



Il mattino seguente una vicina di casa bussò alla porta di donna Patrizia; tornò a bussare, bussò ancora più forte.

Dall'interno nessun segno di vita. Così mai era accaduto? Allarmata, scappò dai parenti. Anche questi, subito accorsi, bussarono e chiamarono, chiamarono e bussarono, invano. L'autorità competente, appena informata, ordinò di forzare l'ingresso. Spalancata la porta, alcuni coraggiosi, cautamente, entrarono. Quando si affacciarono nella camera da letto, si presentò loro uno spettacolo orrendo: Bartolomeo e Patrizia giacevano immobili, con in volto il pallore della morte. Spaventati, gridarono: -"Sono morti, sono morti tutti e due!".

In un baleno la notizia si propagò in tutto il paese. Appena i due finti morti venivano toccati, assumevano l'aspetto di veri cadaveri; subentrava in essi la morte apparente, una specie di tanatosi, che, nel caso specifico, era causata dal terrore di lavare i piatti.

Dopo poco tempo tutti i parenti, vestiti di nero, piangevano sconsolati l'improvvisa tremenda sventura. Quando i pianti si calmavano, cominciavano i commenti. -"Che infame destino: così belli, così giovani, così improvvisamente morti!".

-"Erano troppo, troppo belli; tanto, tanto buoni. Il Signore li ha chiamati a sé nella gloria dei Cieli.

-"Potessi ascoltare almeno un'altra volta la loro voce!" Ma i due morti vivi restavano impassibili: nessuno intendeva mollare. Pronunciar parola significava lavare piatti per tutta la vita. Giunta l'ora dei funerali, le grida di dolore salirono alle stelle. Finalmente il corteo funebre si mosse. Precedevano tutte le confraternite del paese, seguite da una selva di fasci e corone di fiori; quindi di clero al completo e vestito in pompa magna. Chiuso nella bara, Bartolomeo così ragionava: -"Non debbo cedere, per vincere basta un minuto, un secondo in più; deve pur decidersi a parlare". Pensava Patrizia:

-"La ragione è dalla mia parte; i patti, liberamente accettati, devono essere rispettati. Ho la coscienza tranquilla; se sarò sepolta viva, la colpa sarà tutta sua: e lui dalla

Giustizia divina sarà precipitato negli abissi dell'inferno". Entrambi, intanto, dai movimenti della bara, che risentiva della irregolarità del terreno e dei cambiamenti di direzione del percorso, si sforzavano di capire in quale punto del paese si trovavano.

Ad un certo momento, Bartolomeo capì che era già arrivato nella piazza della chiesa. Quando si rese conto che si cominciavano a salire le scale del sacro del tempio, i suoi nervi, fin troppo compressi, scattarono: e cominciò a tirare calci e pugni contro la bara, che immediatamente fu scaraventata per terra. Mentre tutti erano concentrati e ammutoliti, il morto si erge, e grida disperato:

-"No, assolutamente no; non posso, non voglio essere sepolto vivo per i capricci di una mala femmina!". Appena ascoltata e riconosciuta la voce del Bartolo suo, anche Patrizia cominciò a tirare pugni e calci contro la bara.

Tutti i presenti ebbero l'impressione di trovarsi di fronte al principio della fine del mondo. Ma Patrizia, fattasi largo tra la gente, terrorizzata e sbalordita, si diresse verso il marito e, puntandogli in viso l'indice della mano destra, gridò trionfante:

-"Hai parlato per primo; tu, sempre tu, devi lavare i piatti". A coloro che, stando lontano e non potendo vedere quello che stava accadendo, chiedevano cosa mai fosse successo, taluni rispondevano:

-"Cose da pazzi, cose da pazzi!".

La strana avventura di Patrizia e Bartolomeo ebbe grande risonanza anche in paesi lontani. Alcuni studiosi, che dall'esame delle umane vicende cercavano di comprendere l'essenza della natura dell'uomo, rimasero sconvolti dalla clamorosa frattura della pace coniugale di due giovani sposi, verso i quali la Fortuna sembrava fosse stata fin troppo generosa; e pensarono di chiedere lumi ad un saggio famoso, che solitario viveva fra aspre gole di monti, sempre intento a sentire il respiro della Terra. Venuto a conoscenza dell'assurda vicenda, ed invitato ad esprimere il suo parere, così parlò il sommo sapiente: -"Cosa volete, mi avete raccontato cose da pazzi. Del resto, quante cose fatte dagli uomini, non sono altre che cose da pazzi?".

Sempre gli uomini hanno commesso pazzie: ne continueranno a compiere e sempre ne faranno. Ne continueranno a fare, anche se, in un lontano domani, dovessero riuscire a costruire una macchina capace di lavare i piatti.

Giuseppe Cassano

Le tue segnalazioni, i tuoi commenti ti rendono protagonista della crescita della comunità

PARTECIPA AL 1° GRUPPO FACEBOOK

COSTITUITO DA TELEMAJG

"PIAZZA DEI MARTIRI 1799" ALL'INDIRIZZO

<http://www.facebook.com/group.php?gid=114239465297743&ref=mf>

I Mascheroni di Palazzo De Mari

METTONO IN PERICOLO LA SALUTE DEGLI ACQUAVIVESI

L'autunno appena iniziato potrà finalmente fornire una risposta certa ad alcuni quesiti che si sono rincorsi per tutta l'estate e che hanno tormentato i giorni di numerosi professionisti locali. Tutto parte da due fenomeni apparentemente distanti e privi di correlazione. Sembra

infatti che stiano per essere svelati e decifrati alcuni avvenimenti e situazioni da vero incubo per chi aveva il dovere di fornire spiegazioni. I tecnici comunali, durante il loro consueto e doveroso giro di ispezioni alla magione comunale, avevano notato un inspiegabile fenomeno di rigonfiamento dei mascheroni che da secoli ornano il cornicione esterno del



palazzo comunale; in particolare, le bocche e gli zigomi di quelle figure ridicolmente minacciose erano cresciuti a dismisura, presentando rigonfiamenti inspiegabili e tali da mettere a repentaglio l'ancoraggio ai muri. Gli stessi tecnici avevano pensato ad infiltrazioni piovane, ma molti dubbi rimanevano, dato che la siccità, come ogni anno, era regina. Trattandosi di beni di particolare pregio, i tecnici avevano sollecitato gli interventi di prassi della Sovrintendenza Regionale e, in attesa, tenevano sotto controllo tutto. Di pari passo con gli eventi riguardanti i mascheroni, i sanitari dell'Ospedale Miulli cercavano di dare risposte certe ad un altro fenomeno nuovo e strano: troppi cittadini acquavivesi richiedevano, tramite il Pronto soccorso, interventi e ricoveri per forti danni all'apparato uditivo, colpito da una sindrome insolita e indecifrabile. I medici, per tutta l'estate, non sono riusciti a spiegarsi come mai si verificassero danni alle orecchie dei cittadini acquavivesi a causa di particolari fasci di ultrasuoni la cui fonte di emissione non si riusciva ad identificare. Allertati anche i sapientoni del Ministero della Sanità. Mistero fitto sia per i danni ai mascheroni, sia per i danni alle orecchie degli acquavivesi. Passata la festa patronale e con l'avvento di una temperatura meno rovente, sembra che anche i fatti prima riferiti abbiano avuto una spiegazione plausibile. I rigonfiamenti dei mascheroni sono in parte rientrati, le patologie sono quasi scomparse. Gli studi condotti da competenti commissioni di indagine hanno prodotto alcuni documenti che ora si è in grado di anticipare a beneficio dei lettori di questo settimanale. La bella stagione, permettendo una permanenza prolungata fuori casa, fino a tarda sera, dei cittadini ha comportato l'incremento del chiacchiericcio in piazza e per le strade. Piazza Garibaldi... hai visto che schifezza? ...E i vigili

urbani dove sono?... I rifiuti ormai stanno per sommergerci... Nessuno che si prende cura di noi... Le zanzare ci stanno mangiando e il comune non fa nulla... Nessuna iniziativa per i cittadini che non vanno in vacanza... E le strade impercorribili che...l'altro giorno

mio figlio si è fatto male inciampando in un tombino scoperto?... quanta mala gente va in giro... E i ladri dove li mettiamo? La festa patronale... non ne parliamo... le giostre ... che confusione... pure il pallone quest'anno... mio figlio è disoccupato, nonostante la laurea... mò comincia la scuola... tre mesi di vacanza... quest'anno i maestri li metto in riga

perché non vogliono capire che mio figlio è particolarmente sensibile...hai sentito di quella badante albanese?... i parcheggi poi... a proposito, questa riforma delle parrocchie... e i preti... hai visitato il nuovo supermercato? **NON SI E' SALVATO NULLA E NESSUNO.** L'eco di tali chiacchiere e pettegolezzi vari intanto si incanalava, fiume straripante, verso Palazzo de Mari, saliva fino ai mascheroni, solitamente indaffarati a rimandare ogni voce dal sen fuggita, si ampliava e si diramava nuovamente, ingrossata e prepotente, verso le case e i cittadini. Il Palazzo restituiva quanto dato, ma in misura e modo inusuali: la lunghezza d'onda era spropositata fino a concretizzarsi in ultrasuoni. Ecco il motivo dei rigonfiamenti delle bocche dei mascheroni. Non riuscivano più a smaltire il flusso delle chiacchiere. Gli ultrasuoni restituiti dai mascheroni, ecco la causa delle insolite patologie accertate al Miulli. Occorreva individuare rimedi. Quelli più ovvi e legati al buon senso comune si basano sul fatto che è necessario fare meno chiacchiere e più fatti, meno proteste e richieste di interventi dall'alto e più iniziativa personale, meno spettatori e più attori, meno disinteresse e più impegno civico, meno contrapposizione e più coesione e solidarietà. Tutti rimedi a costo zero, ma che probabilmente non saranno adottati perché continueremo a chiedere che il Comune faccia... e i medici curino perché noi paghiamo le tasse. Non c'è da allarmarsi e da disperare. La stagione meno favorevole costringerà i cittadini a rinchiudersi in casa, le porte e le finestre staranno chiuse, le chiacchiere rimarranno tra le mura domestiche, i mascheroni svolgeranno il consueto lavoro senza straordinari ed emissione di ultrasuoni, i medici potranno curare le patologie consuete.

Preside Stefano Pietroforte

*Segui Majg Notizie anche sul sito www.telemajg.com
invia le tue opinioni all'indirizzo email info@telemajg.com*

James Bond rischia "la pensione"

L'AGENTE SEGRETO 007 IN VIA DI ESTINZIONE



Brutte notizie per gli appassionati delle avventure dell'agente segreto al servizio di sua Maestà. James Bond alias 007 potrebbe diventare un lontano ricordo dei film dei tempi passati. La Metro Goldwyn Mayer casa di produzione che ne detiene i diritti, dopo aver comunicato la decisione di interrompere la lavorazione del nuovo capitolo, causa indisponibilità del denaro necessario, affossa forse in via definitiva le speranze dei sostenitori facendo trapelare la notizia di una possibile messa in vendita della Major. Tutto sembra frutto dei costi esorbitanti che hanno caratterizzato la lavorazione de *Lo Hobbit* e che hanno fortemente contribuito ad aumentare i debiti della casa di produzione a quattro miliardi di dollari. Il fallimento sembra dietro l'angolo nonostante altre società hanno lanciato la ciambella di salvataggio con la richiesta di entrare nell'amministrazione. I ben informati parlano di un forte rifiuto da parte dei

vertici della Metro Goldwyn Mayer più indirizzati alla vendita dei copyright di alcuni pacchetti esclusivi, 007 su tutti. Molti vedono questi rifiuti legati ad una mossa strategica della Major che alla luce dei fatti resta di difficilmente comprensione. I tempi sono molto ristretti e la soluzione, se dovesse tardare ad arrivare, potrebbe portare alla morte della casa di produzione e di tutte le sue creature del grande schermo. Infatti, in caso di fallimento, si dovrà attendere la messa in vendita all'asta. L'attore principale del film, Daniel Craig, impegnato in Canada in un altro film, sembra abbastanza fiducioso. Craig ha dichiarato alla stampa che 007 non è morto e tornerà presto, nonostante il momento difficile che il cinema sta attraversando. Sarebbe un vero delitto interrompere un filone d'oro che ha sempre portato utili, al contrario di altre produzioni. In attesa di avere maggiori dettagli sulla vicenda i fans dovranno accontentarsi di rivedere il loro beniamino in dvd.

Claudio Maiulli

LORENZIADE - Rubrica cinematografica a cura di Lorenzo De Luca, sceneggiatore e saggista

IL MOSTRO INTELLETTUALE

Oggi che la televisione costituisce, purtroppo, il principale vivaio di attori ed attrici -per non parlare dei cantanti -, conviene ricordare che c'è stata un'epoca non lontana (anzi, ieri mattina praticamente) durante la quale, quando era davvero ben fatta, la TV consentiva a talenti altrimenti sprecati di farsi notare. Bill Bixby, 1934-1993, era uno di questi. Ve lo ricordate? All'inizio degli anni '80 ci emozionò con la sua interpretazione malinconica, umana, di David Banner, lo scienziato vittima di un esperimento che lo costringe a fuggire, ad errare senza posa, perché dentro di sé cela l'alter-ego, il mostro dell'Id: Hulk. Wilfred Bailey Bixby era un bravo ragazzo che i genitori avrebbero voluto avvocato, ma lui si sentiva attratto dal palcoscenico e si spostò a Los Angeles, dove fece la sua brava gavetta. Quando divenne famoso in tutto il mondo come David Banner/Hulk, aveva già alle spalle una carriera come caratterista negli anni '60-'70: ancora ragazzino, apparve in SOLO SOTTO LE STELLE, con Kirk Douglas (un western d'una malinconia insostenibile) e poi fra tante cose anche accanto ad Elvis Presley in W LAS VEGAS. Per non parlare delle sue apparizioni in vari serial-TV (valga per tutti AI CONFINI DELLA REALTA' di Rod

Serling). E più in là si cimentò ripetutamente anche nella regia televisiva, e con buon mestiere. A me piaceva il suo sguardo triste, vissuto, in parte dovuto anche a vicissitudini personali assai tragiche (un figlio morto prematuramente). I suoi colleghi lo ricordano come uomo particolarmente colto, il che non è frequente ad Hollywood. Morì un pò in sordina per un cancro alla prostata. Aveva una voce magnifica ed uno sguardo che andava dritto al cuore per la verità che seppe infondere nel tormento del suo umanissimo Hulk: insomma un attore che seppe trascendere la materia fumettistica del personaggio Marvel, restituendone benissimo il sostrato letterario che si riagganciava al tema del doppio (Il Dr. Jackyll & Mr. Hyde, in primis). Ciò che non è successo col miliardario e deludente Hulk cinematografico di Ang Lee e sequel, dove i tanto decantati effetti speciali digitali continuano a somigliare in tutto e per tutto ad un cartoon. Un raro caso di prodotto televisivo, l'Hulk di Bixby, superiore a quello blasonato del cinema, dove Banner era il finissimo attore Bill ed il mostro verde era il culturista italoamericano Lou Ferrigno, che attore non era: ma almeno era di carne.



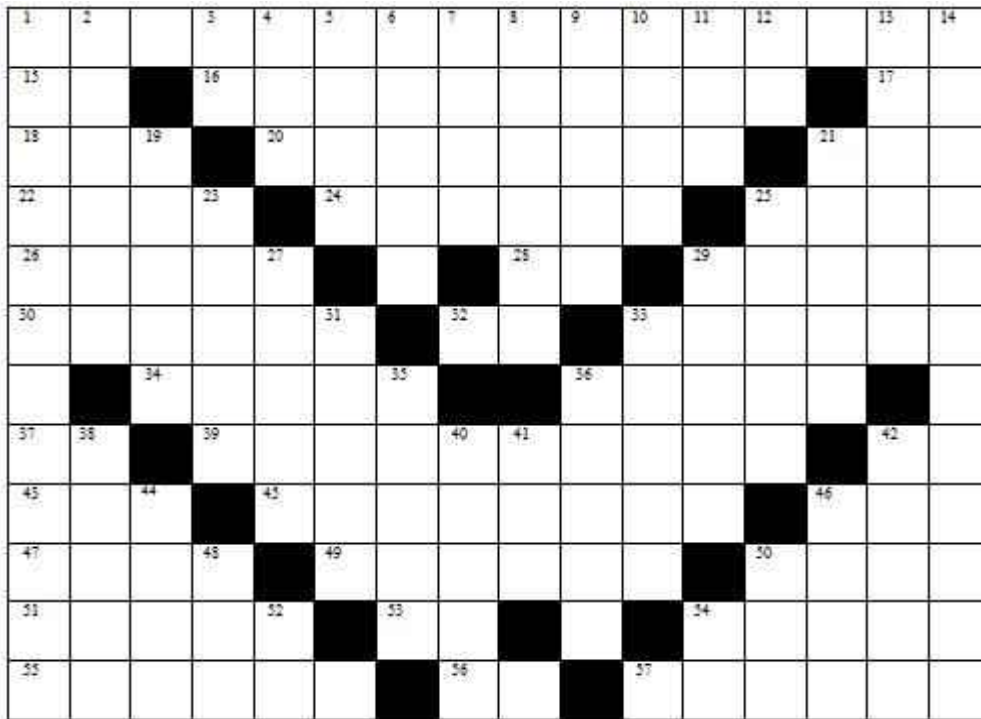
SERVIZIO TAXI SOCIALE

★ Servizio trasporto da casa tua all'Ospedale "Miulli" e viceversa

★ Servizio trasporto da e per aeroporto

☎ chiama il n. 347.2780648

★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione

CRUCIVERBA *Achille Signorile***DEFINIZIONI**

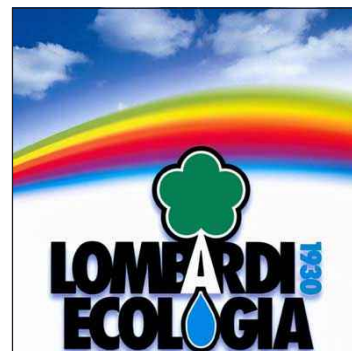
ORIZZONTALI: 1-Infiammazione delle vie biliari e della colecisti. 15-I confini della Birmania. 16-Tradimento. 17-Reggio Calabria. 18- Unità di calore riferito ai condizionatori d'aria, pari a 252 calorie. 20-Particella microscopica che ha un diametro a livello di millicron o anche meno. 21-Espressione tipica barese con valore esortativo che sta per dà, forza!. 22- Secondo i sensitivi, è una radiazione emanata dal corpo umano. 24-E' il padre del Tevere. 25- Organizzazione Autonoma dei Giovani Industriali. 26-Contenitori di cervelli. 28-Le iniziali di Andreotti.29-Fiume che con il Silk forma il grande fiume Amur al confine tra Cina e Russia. 30-Le porte di Cicerone. 32- Iniziali

di Iglesias. 33-Nei templi antichi, lo spazio compreso tra la cella del tempio e le colonne antistanti. 34-Centro agricolo in provincia di Salerno. 36-L'amico un po' sciocco di Topolino. 37-Trasformano il cane in case. 39-Il terribile mal di denti. 42-Ai lati del bastione. 43 ... di Cadore, in provincia di Belluno. 45-Nel linguaggio giuridico, usato invece di uditore. 46-Il nome dell'attore Vallone. 47-Lapalissiani, evidenti. 49-Secco, arido, detto di terreno di scarsa umidità. 50-La patria di Fidel Castro. 51-La città di due famosi bronzi. 53-Sondrio. 54-Nota marca di sigarette estere. 55-Uno stile architettonico classico. 56-La nota del diapason. 57-Cittadina in provincia di Pescara. **VERTICALI:** 1-Persone che illudono, stordiscono, accecano, ingannano. 2-Tutto ciò che ci circonda. 3-La coppia nel gatto. 4-E' fatta di tanti primi e di tantissimi secondi. 5-In meccanica, è detta anche bòcciolo. 6-Il capo degli dei nordici. 7-Gli abitanti dell'antica regione turca che fu civilizzata da Alessandro Magno. 8-Insigne, eccellente. 9-Animaletto marino che appartiene alla sottospecie dei tunicati. 10-Particella elettrizzata. 11-Ci manca solo l'Ovest!. 12-Teramo. 13-Temporanea sospensione dei combattimenti. 14-Vermi marini microscopici, detti anche chinorinchi. 19-Un pianeta. 21-L'appellativo di grandi condottieri come Carlo ed Alessandro. 23-Animale privo di coda. 25-Celebre santuario in provincia di Vercelli. 27-Misura lineare inglese, pari a circa 914 cm. 29-Mostri alati della mitologia greca, con il volto di donna ed il corpo di rapace. 31-Fiero popolo pellerossa. 33-Infingardo. 35-Villaggio presso Mantova, secondo la tradizione patria di Virgilio. 36-Città polacca e porto sulla Vistola. 38-Saggio, benpensante. 40-Ha per capoluogo Innsbruck. 41-Amò Cibebe. 42-Isaac, scrittore sovietico, autore de "I racconti di Odessa". 44-Lo zar detto Il Terribile. 46-Località in provincia di Trento. 48-Una odiata imposta comunale. 50-Comanda la Compagnia (abbrev.). 52-Principio di economia. 54-Simbolo chimico del cobalto.

(La soluzione in uno dei prossimi numeri)

Soluzione del cruciverba pubblicato sul n. 27

P	I	R	O	T	E	C	N	I	C	O		B	A	S	E
R	E	S	T	I	T	U	I	R	E			N	O	C	S
E	S		A	M	T		G	O	R	L	A		I	A	E
P	O		L	P	A		H		E	G	L	I		T	M
O	L		G	A	R	I	T	T	A		T	S		O	P
S	O		I	N	A	S	C	O	L	T	A	B	I	L	I
I		T	A	I	T		L		I	R	N	E	R	I	O
Z	O		C	O	S	U	C	C	E			I	F		
I	S	T	M	I		A	B	B	O	N	A	R	S	I	
O	T	E		T	E	D			L	T		U		C	P
N	I	M	B	A	T	A			M	O	A	B	I	T	I
E	E		B		A	T	E	I			O	Z	I	O	



**RACCOLTA
GRATUITA
RIFIUTI
INGOMBRANTI**

Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)



LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it

Acquaviva sempre più orinatoio . . . Urge l'installazione di bagni chimici

Gentile Direttore il 4 ottobre aspettavo il pullman a Piazza Kennedy e proprio sulla piazza vicino ai contenitori della spazzatura si fermò un uomo a fare la pipì, premetto che erano le 9:30, quindi alla luce del sole, e c'è da dire che questo signore non era tanto anziano. Forse è gente incontinente che non riesce a trattenere i bisogni (con tutto il rispetto per chi ha questo problema) ma se così non fosse, se non c'è alcun problema, io li chiamerei PORCI. Comunque sia, incontinenti o meno, quello è un atto osceno in luogo pubblico nel vero senso della parola. Sembra che a questo schifo di paese ci sono i bagni all'aperto perché queste scene si verificano spesso da qualsiasi parte. Per non parlare dei tanti tantissimi problemi che ci sono ad Acquaviva. Un problema a cui pensare è proprio quello dei bagni, invece si pensa solo ai problemi futili. La nuova Amministrazione non sta facendo un fico secco. Un saluto a tutta la redazione.

Pullman padroni delle strade . . . Pericolo in agguato

Caro Direttore, questa storia dei pullman che si fermano dappertutto deve finire. Mi riferisco a quei mezzi che accompagnano i ragazzi alle scuole Colamonicò. In via per Santeramo gli autisti fanno scendere e salire gli scolari dove capita e non dove è posta la segnaletica. Cosa ancora più grave è che tante volte lasciano su quella via il pullman in sosta. Non dovrebbero effettuare solo la fermata e poi subito ripartire? Non si può lasciare che un mezzo di tali dimensioni rimanga fermo per tanto tempo su di una carreggiata così trafficata. Per non parlare dei pullman che portano i ragazzi all'Istituto Rosa Luxemburg: gli autisti li fanno scendere sulla circonvallazione. Gli alunni poi raggiungono la scuola scavalcando il muretto. La cosa è troppo pericolosa. I numerosi fatti di cronaca riguardo alle tante persone travolte da auto in corsa dovrebbero far riflettere. *(Foto 1)*

Zona mercatale . . . se questo non è un problema!!!

Voglio rispondere a quel concittadino che ha detto che è stufo di sentir parlare del mercato settimanale come problema di Acquaviva. Voglio vedere se abitava lui nella zona mercatale e puntualmente quando usciva di casa trovava la sua auto bloccata da coloro che vengono a fare la spesa. Quando mi va bene faccio tante manovre per uscire dal parcheggio, altrimenti non mi resta che desistere e andare a piedi. Se questo non è un problema ... *(Foto 2)*

Questo non ci serve più? Buttiamolo per strada!

Gentile Redazione, devo segnalare che la gente per strada lascia anche i rifiuti più impensabili. Mi è capitato di vedere oltre alle classiche buste di immondizia, carte e cartoni anche delle batterie per auto esauste, lattine di oli per motori, pentole e tanto altro. L'inciviltà non ha limiti. Viviamo in una discarica a cielo aperto. *(Foto da 3 a 5)*

Dov'è la mia posta? Nella cassetta? No, sotto la porta!

Caro Direttore, in questi giorni stanno recapitando presso le abitazioni le nuove tessere sanitarie. Camminando per strada ho visto un portalettere che lasciava la busta con la tessera sotto un portone. La foto che vi allego lo testimonia. La cosa mi fa rabbia. Infatti quando mi sono sposata e sono andata ad abitare nella mia nuova casa non c'era la cassetta per le lettere, per cui il postino non mi lasciava la corrispondenza. Quando gli avevo fatto notare la cosa mi aveva risposto che serviva necessariamente la cassetta postale. E adesso come la mettiamo? Perché altri la lasciano tranquillamente sotto le porte, considerando che nelle lettere potrebbero esserci documenti importanti di cui chiunque potrebbe impossessarsi? *(Foto 6)*

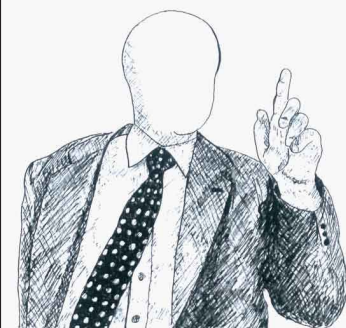
Volantinaggio selvaggio: è ora di finirla!

Sono stufo di ritrovarmi volantini pubblicitari ovunque. Nella maniglia dell'automobile (quando apro lo sportello cadono per terra), sotto il tergicristallo, nella buca delle lettere, etc. E basta! Anche quando vengono lasciati nelle apposite cassette poi, per il vento, finiscono per strada. E' un'indecenza. L'operatore ecologico non fa in tempo a pulire che la cosa si ripete. Bisognerebbe mettere un freno a questo volantinaggio selvaggio. *(Foto da 7 a 9)*



Parliamone 2010

REGOLA NUMERO UNO:
SEMBRARE AFFIDABILI



G. Laiani odo

SOSTIENI
L'ECO DI ... ACQUAVIVA
 IL SETTIMANALE
 CHE DIFFONDE LA TUA CITTA'
 CON UN CONTRIBUTO ANNUALE DI €25
 LO RICEVERAI
 DIRETTAMENTE A CASA TUA

L'ECO
DI...ACQUAVIVA

*Per informazioni
chiama il numero
331 7325601*

IL PRIMO VERO DISCOUNT

Via Gioia, 201 - Acquaviva delle Fonti

si accettano buoni pasto - APERTO ANCHE IL GIOVEDI' POMERIGGIO

MD DISCOUNT OFFERTE DAL 7 AL 17 OTTOBRE

Tortellini alla carne
gr 500 € 1.00

Sughi Knorr € 1.00

Fiocchi di latte
gr 250 € 0.50

Amaro € 3.69

GASTRONOMIA:

Prosciutto cotto
€ 1.00 l'etto

Prosciutto cotto Praga
€ 1.00 l'etto

Mortadella € 0.50 l'etto

Formaggio Edamer
€ 0.50 l'etto

MACELLERIA:

Macinato € 0.50 l'etto

Cotolette di pollo
€ 0.50 l'etto

Salsiccia di suino
€ 0.50 l'etto

Costata di suino
€ 0.50 l'etto

ORTOFRUTTA:

Kiwi € 0.99 al Kg

Mele stark € 0.89 al Kg

Funghi bianchi
€ 1.29 al Kg

Cavolfiori € 0.89 al Kg

TRE GIORNI DI FOLLIA 18 - 19 - 20 OTTOBRE

latte scremato lt 1 € 0,55 - vino bianco/rosso lt 1 € 0,49

uovo kinder x 3 € 1,69

LA LUDOTECA ARCOBALENO

vi aspetta

offrendo il meglio per i vostri figli
con personale specializzato

Per info: 080 769363

via Tenente Cirielli n° 18

Acquaviva delle Fonti